

Una festa del volley targata Pgs Lauda

Il Circuito Geosec ha fatto tappa al San Benedetto Il premio Muzzi è stato assegnato alla Montebello

Alle nove meno un quarto di domenica, l'ampio cortile interno della scuola San Benedetto era già pieno di ragazzi e genitori pronti a dar vita alla terza tappa del Circuito Geosec Minivolley. All'interno della palestra, Alessandra Fava stava già controllando da quasi un'ora che quanto preparato il giorno prima con il presidente Quintavalla, Costa, Rabaglia, Parisi, Melegari e Paganì, fosse tutto a punto. Contemporaneamente Carlo Alberto Cova e lo stesso Giacomo Rabaglia stavano ricordando ai giovani arbitri le regole tecniche delle varie categorie e come compilare i referti. Anche per questo uno degli applausi finali più lunghi è stato tributato proprio a loro, le ragazze dell'under 14, under 16 e prima divisione femminile e i ragazzi dell'under 16 e under 18 che hanno ricoperto i ruoli di arbitri nei 12 gironi. In quei momenti era all'opera per raccogliere e controllare la documentazione delle squadre Enrico Tedeschi, padre di uno

dei ragazzi del PGS impegnati nel torneo. Tutte le squadre sono poi entrate nel rettangolo di gioco a disposizione di Stefano Staiabano per le consuete foto di gruppo. Sulle tribune la Sezione Avis di San Pancrazio installava in quei momenti il proprio stand

mentre i volontari del Seirs si sistemavano a bordo campo. In ben cinque occasioni hanno soccorso atleti e loro accompagnatori vittime di piccoli incidenti.

Alle 9.15 Bruno Costa ha fischietto l'inizio del torneo mentre, circa due ore mezza dopo

Laura Schianchi ha decretato la fine degli incontri con cinque fischi. Nel successivo momento di pausa, nel quale i ragazzi hanno preparato le varie classifiche, ci sono stati i saluti istituzionali di

Cesare Gandolfi e quelli della società organizzatrice. A seguire il Seirs, cui è stato consegnata un'offerta raccolta fra il pubblico, e l'Avis sezione di San Pancrazio hanno presentato le proprie azioni e finalità. Nei pochi minuti rimasti prima delle premiazioni finali, Carlo Alberto Cova ha illustrato ai tanti genitori presenti un progetto che dovrebbe sfociare in un libro-manuale della storia della pallavolo a Parma.

A seguire tutti gli atleti sono stati premiati con una medaglia ricordo, mentre il premio Giorgio Muzzi, assegnato in base ad alcuni coefficienti legati alle presenze e rigore gestionale delle stesse durante il torneo, è stato assegnato alla Montebello. In questa maniera la sezione pallavolistica della polisportiva di

Parma, che ha conquistato per la prima volta in assoluto il riconoscimento, ha concluso alla grande la propria settimana nella quale si è ritrovata anche in testa al concorso "Vota la società più amata" (precedendo Oasi Noceto e lo stesso PGS Lauda), legato alla raccolta di coupon della Gazzetta di Parma, presenti sul giornale nelle domeniche dei tornei del Circuito Geosec. Questa classifica e altre informazioni sul Circuito sono visibili sul sito www.geosecminivolley.it.

Al termine della manifestazione il martello ricevitore della squadra di serie C del PGS Lauda Max Belletti e il capitano Simone Olivieri, si sono uniti agli altri membri della società che hanno aiutato nell'organizzazione generale, per smontare reti, allestimenti e campi mentre un grosso grazie è andato a Fabio Ormindelli, secondo allenatore della nazionale femminile di sitting volley, per l'aiuto offerto nel trasporto del materiale. ♦



Divertimento In alto la Montebello premiata con il «Muzzi», poi due immagini della giornata e la «squadra» di arbitri e dirigenti.





La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato